



TAX
TRANSPARENCY
REPORT

2023

Tax Transparency Report 2023



Indice dei contenuti

1.	Introduzione	4
2.	1. Il modello di business	5
3.	2. Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	7
	2.1 La strategia fiscale	7
	2.2 Il Modello di governance	7
	2.3 Il sistema di mappatura, controllo, misurazione e gestione del rischio fiscale	8
4.	3. Relazione con l’Autorità Fiscale e coinvolgimento degli stakeholder	9
5.	4. Tax Reporting	10
	4.1 Key figure	11
	4.2 Rendicontazione paese per paese	11
	4.3 Total Tax Contribution	12
	4.3.1 Taxes borne	12
	4.3.2 Taxes collected	13
	4.3.3 L’andamento della TTC tra il 2022 e il 2023	13
	4.3.4 Principali indicatori della contribuzione fiscale totale di Gruppo	14
	4.3.5 Distribuzione della contribuzione fiscale totale di Gruppo	16
	4.4 Income taxes	17
6.	5. Appendice	18
	Glossario	18
	Disclaimer	20

Introduzione



Tommaso Di Russo
Chief Financial Officer

Nel sistema economico odierno le **imprese** hanno il dovere di agire in **maniera sostenibile**, supportando il progresso sociale dei paesi in cui sono stabilite. In quest'ottica, nell'ambito fiscale Banca Generali intende la sostenibilità non solo in termini di buona governance fiscale, ma anche come **equa contribuzione** alle collettività in cui opera.

Nell'attuale scenario macroeconomico, caratterizzato dalle tensioni geo-politiche in Ucraina e in Medio-oriente, dall'instabilità negli scambi commerciali e nelle catene di approvvigionamento nonché dalle pressioni generatesi a seguito dell'inflazione e delle politiche monetarie restrittive, centrale è il ruolo del bilancio pubblico, le cui risorse sono fondamentali sia per stimolare l'economia, preservando e creando occupazione, che per garantire i servizi indispensabili ai cittadini. Il perseguimento di questi fini sociali non sarebbe possibile senza delle entrate pubbliche generate da un **equo ed efficiente** sistema fiscale.

Il Gruppo Banca Generali è ben consapevole del proprio **ruolo** e dell'**importanza** del suo apporto in termini di imposte versate nei Paesi in cui opera come contribuente e come sostituto d'imposta: la responsabilità di una grande impresa si manifesta non solo nell'**adempiere correttamente** agli oneri derivanti dalle proprie imposte, ma anche nel gestire gli adempimenti fiscali per conto dello Stato, a favore del quale, raccoglie, trasferisce e versa imposte, permettendo alla Società civile di avere a disposizione i servizi necessari per il suo funzionamento.

Per Banca Generali essere **sostenibili** non significa semplicemente **creare valore** nel lungo periodo per l'**Azienda** e per i suoi **azionisti**, ma contribuire al **benessere** e allo **sviluppo** dei **territori** in cui opera attraverso un approccio olistico alla sostenibilità, che varia dalla propria offerta di prodotti, all'impegno nel sociale, nell'ambiente e nella ricerca.

In questo contesto, si innesta un approccio alla gestione della fiscalità che vuole essere il più possibile efficace e trasparente, inserendosi a pieno titolo tra gli strumenti per raggiungere i propri obiettivi ESG.

Da sempre il Gruppo ha prontamente sostenuto le iniziative sviluppate a livello internazionale per promuovere la trasparenza fiscale, si pensi alle informazioni fornite nell'ambito del **GRI 207** e alla connessa rendicontazione paese per paese, nonché allo scambio di informazioni tra le Amministrazioni finanziarie al quale contribuisce in ossequio alle diverse normative (es. Fatca, CRS e DAC 6).

In aggiunta, dallo scorso anno, Banca Generali, in qualità di capogruppo dell'omonimo gruppo bancario, ha compiuto un ulteriore passo in avanti pubblicando il **Tax Transparency Report** (TTR) documento che fornisce una panoramica dell'impegno del Gruppo nel:

- › promuovere l'adozione di **buone pratiche fiscali**; e
- › **contribuire in maniera equa ai bisogni** delle comunità in cui opera attraverso il pagamento delle imposte.

Nel dettaglio, il *Tax Transparency Report* di Banca Generali descrive:

- › la Strategia e i principi in materia fiscale (par. 2.1);
- › la Governance, la gestione e il sistema di controllo del rischio fiscale (par. 2.2 e 2.3);
- › la Relazione con l'Autorità fiscale e con gli stakeholder (par. 3);
- › la Rendicontazione Fiscale - cd. "**Tax Reporting**" (par. 4), riportando i) il **Country-by-Country Reporting**, che fornisce una panoramica delle imposte sui redditi - maturate e pagate -, dell'utile prima di tali imposte e di altri valori economici e patrimoniali, suddivisi per giurisdizione fiscale e ii) il proprio contributo fiscale totale (**Total Tax Contribution**), specificando la ripartizione per giurisdizione fiscale delle imposte direttamente pagate per lo svolgimento della propria attività (Imposte proprie - **taxes borne**) e delle imposte trattenute e trasferite ai governi (imposte raccolte - **taxes collected**).

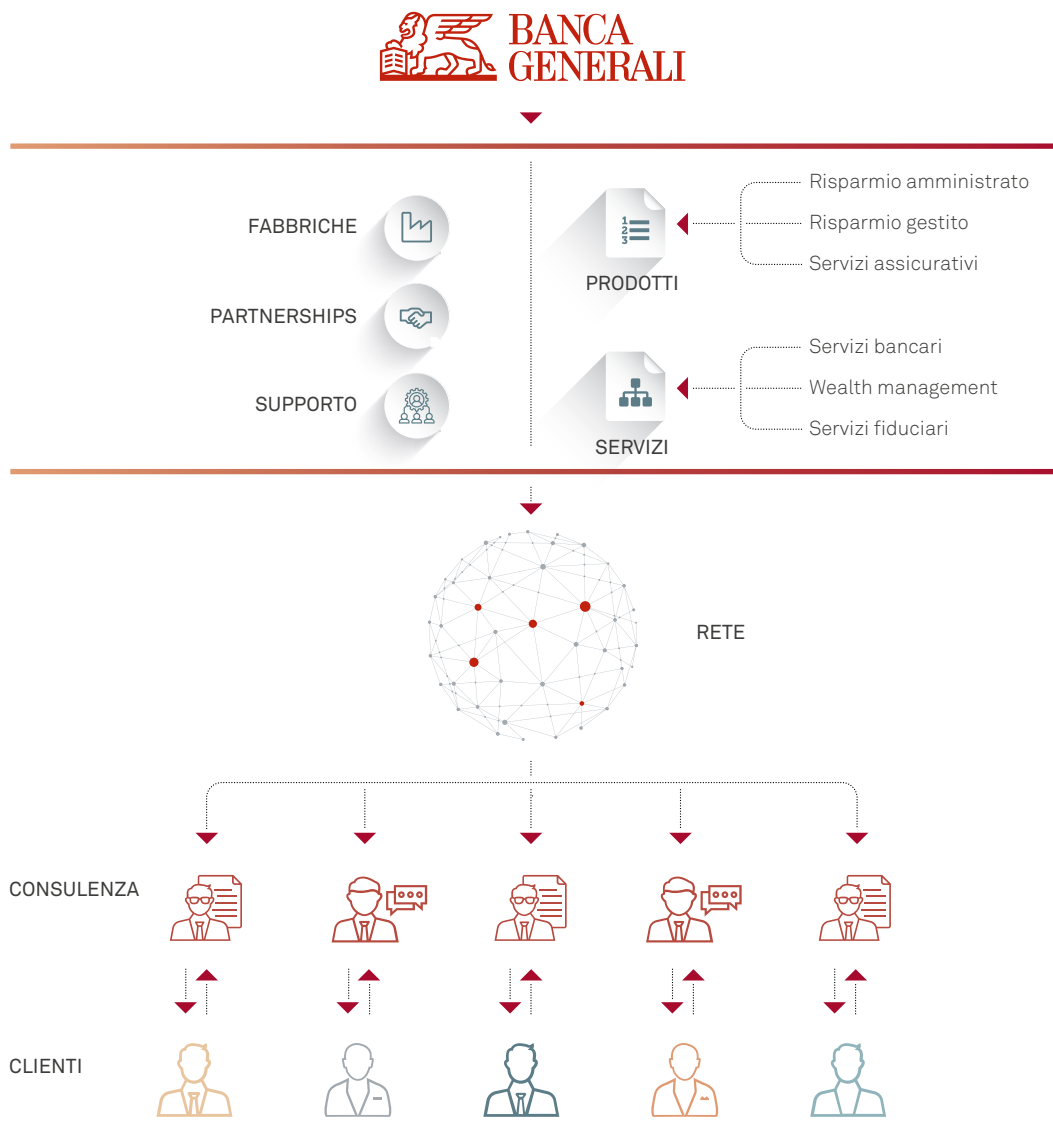
Banca Generali, in assenza di qualsivoglia obbligo normativo, ha scelto di divulgare a beneficio di tutti i vari Stakeholder il proprio impegno nel diffondere i valori di una buona governance fiscale, nonché la sua propensione a contribuire in maniera responsabile alle Comunità in cui è inserita.

Questo Report è un ulteriore passo verso una sempre migliore trasparenza in ambito fiscale, che sottolinea la voglia di rendere disponibili informazioni in linea con le migliori best practice internazionali.

La condivisione del **Tax Transparency Report** negli opportuni Comitati Direzionali ed Endoconsiglieri dimostra come **l'approccio a una fiscalità sostenibile sia considerato uno dei pilastri su cui è costruita l'organizzazione della Banca**.

1. Il modello di business

Banca Generali si distingue nel panorama finanziario italiano per la centralità dei servizi di **consulenza finanziaria** e **pianificazione patrimoniale**, offerti ai segmenti “**Clientela Private**” e “**Affluent**”.



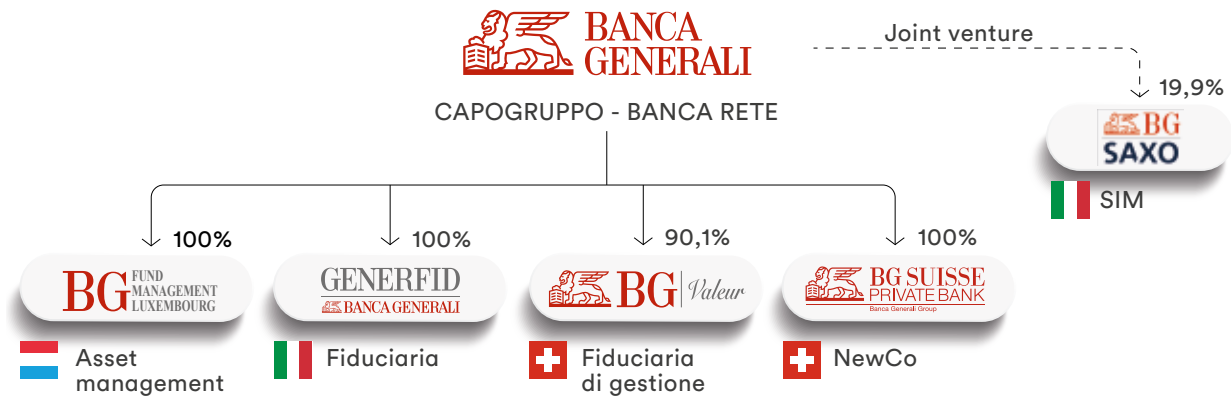
L'offerta di Banca Generali è composta da:

- > **Servizi bancari** che includono una rosa di conti e servizi bancari adattabili alle necessità della clientela;
- > **Risparmio amministrato** attraverso la consulenza sull'acquisto e la vendita di titoli sui mercati primario e secondario, così come la possibilità di sottoscrivere certificati;
- > **Risparmio gestito** grazie a un'ampia gamma di fondi comuni, che può contare sulle migliori gestioni di prodotti di asset manager internazionali;
- > **Risparmio assicurativo** finalizzato alla protezione e alla personalizzazione dell'investimento;
- > **Servizi di Wealth Management e Fiduciari** offrendo un'ampia gamma di soluzioni di consulenza patrimoniale, che riguardano non solo tematiche di investimento, ma anche previdenza e patrimonio d'impresa, proprietà immobiliari e arte (art advisory), la tutela per il futuro e le sfide legate al passaggio generazionale (family protection).

Tale offerta è curata e proposta alla clientela mediante una **catena del valore** che comprende:

- › **Rete commerciale**, articolata in diverse tipologie di collaboratori (Financial Planner, Private Banker, Wealth Manager e Relationship Manager) e pensata per rispondere al meglio alle diverse esigenze dei consulenti e dei clienti;
- › **Società prodotto** che svolgono la funzione di presidiare al meglio alcuni ambiti specifici di offerta alla clientela: **BG Fund Management Luxembourg S.A.**, responsabile dell'offerta di fondi di casa; **Generfid S.p.A.**, che opera come fabbrica di servizi fiduciari; **BG Valeur**, boutique attiva nella consulenza e nella gestione di patrimoni sul mercato svizzero, **BG (Suisse) Private Bank S.A.** che ha ottenuto la licenza bancaria svizzera nel corso del 2023 e **BG Saxo SIM**, joint venture con Saxo Bank per l'offerta di servizi di trading evoluto;
- › **Partnership** selezionate al fine di portare ai propri clienti il meglio delle specializzazioni presenti sul mercato in ambito di prodotto, servizi di wealth management e tecnologia.

STRUTTURA DEL GRUPPO



2. Governance fiscale, controllo e gestione del rischio

Nel contesto del modello organizzativo e di governo societario adottato, Banca Generali S.p.A. ha disegnato e implementato un **sistema integrato di rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale (Tax Control Framework** - di seguito anche “TCF”) conforme alle previsioni dell’Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) e alle indicazioni contenute nella regolamentazione italiana in materia di adempimento collaborativo.

Il TCF di Banca Generali si compone dei seguenti tre elementi chiave:

- a) una **strategia fiscale** approvata dal Consiglio di Amministrazione che declina i principi per la gestione della variabile fiscale e le linee strategiche volte ad assicurare il rispetto delle norme fiscali;
- b) un modello di **governance** che disciplina i ruoli e le responsabilità in materia di fiscalità e ii) i flussi informativi previsti per la gestione del rischio fiscale diretti all’organo amministrativo (i.e. relazione annuale);
- c) un sistema per la **mappatura, il controllo, la misurazione e gestione del rischio fiscale**, al fine di assicurare l’accuratezza e correttezza degli adempimenti fiscali (calcolo, liquidazione e dichiarazione) e il monitoraggio delle scelte interpretative adottate.

L’adozione del TCF è stata funzionale all’ammissione, a partire dall’esercizio 2020, di Banca Generali S.p.A. al regime di **adempimento collaborativo**, istituto che – a fronte di un dialogo preventivo e costante nonché di una trasparenza con l’Amministrazione finanziaria italiana garantita anche dal TCF – assicura il conseguimento di una certezza preventiva rispetto ai rischi fiscali¹.

2.1 La strategia fiscale

Nella strategia fiscale, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 giugno 2020 viene definito l’impegno di Banca Generali a operare secondo i seguenti principi:

- › **rispetto delle norme fiscali** applicabili nei paesi con cui si trovi ad operare e **gestione responsabile** del rischio fiscale;
- › **divieto** di porre in essere comportamenti e operazioni che si traducano in **costruzioni** di puro **artificio**, che non riflettano la realtà economica e da cui è ragionevole attendersi **vantaggi fiscali indebiti**;
- › **trasparenza** e **correttezza** nei rapporti con le autorità fiscali;
- › **valorizzazione** delle transazioni intercompany in base al **principio di libera concorrenza**.

Tramite l’**approvazione** della strategia fiscale il **Consiglio di Amministrazione** di Banca Generali S.p.A. si è assunto la responsabilità di garantirne la **conoscenza** e assicurarne l’**applicazione**, unitamente allo specifico compito di diffusione della cultura e dei valori sottesi alla stessa.

La strategia fiscale è entrata in vigore dal giorno successivo rispetto all’approvazione ed è pubblicata sul sito istituzionale di Banca Generali al seguente indirizzo web: www.bancagenerali.com/sustainability/sustainability-documents.

2.2 Il Modello di governance

Il modello di governance è definito nella Policy di Tax Compliance, adottata dal Consiglio di Amministrazione di Banca Generali S.p.A. in data 4 novembre 2022 ed è allineata con la strategia fiscale.

¹ Il TCF, in quanto condizione di accesso al regime di adempimento collaborativo è stato approvato dall’Agenzia delle Entrate italiana che, in data 27 dicembre 2021, ha disposto, con effetti dal periodo d’imposta chiuso al 31 dicembre 2020, l’ammissione di Banca Generali S.p.A. al regime di adempimento collaborativo, istituito con il Decreto Legislativo n. 128 del 2015 e finalizzato a instaurare una relazione rafforzata con l’Autorità fiscale, che consente di passare da un rapporto basato su verifiche fiscali successive agli adempimenti tributari, ad un sistema di interlocuzioni costanti, attraverso le quali contribuente e Autorità fiscale si confrontano al fine di addivenire – ove possibile – in via preventiva, ad una comune valutazione sulle scelte relative alla gestione della variabile fiscale.

L'implementazione del TCF ha comportato, tra l'altro, la previsione di un livello di controlli di processo, che è affidato alla figura specificamente dedicata del **Tax Risk Officer (TRO)**. Con periodicità annuale il TRO predispose la Relazione sul Tax Control Framework, che viene presentata al Comitato Rischi, Comitato Controllo e Rischi dal TRO su invito del Chief Financial Officer e, per il tramite dei Comitati stessi, al Consiglio di Amministrazione. L'U.O. Fiscale e il TRO forniscono alla Direzione Compliance e Anti Money Laundering tutti i dati necessari alla predisposizione della relazione di competenza, anch'essa destinata alla valutazione degli organi aziendali nel più ampio perimetro della gestione dei rischi di non conformità cui la Banca è esposta.

2.3 Il sistema di mappatura, controllo, misurazione e gestione del rischio fiscale

Il TCF di Banca Generali è disegnato per mitigare i rischi di non conformità alla normativa tributaria (**rischio di adempimento**), che sono stati inseriti all'interno di una Mappa dei rischi, la cui attività di aggiornamento e di testing volte a fornire assurance sul sistema di controllo interno sul rischio fiscale è affidata al TRO. Il TRO monitora il rilascio di novità fiscali che potrebbero avere impatti sul sistema dei controlli interni a mitigazione dei rischi fiscali. Il TRO valuta le eventuali necessità di aggiornamento della Mappa dei rischi. In caso di modifiche normative il TRO attiva le funzioni operative competenti per la formalizzazione/aggiornamento dei processi aziendali. Il TRO e l'U.O. Fiscale supportano le funzioni operative competenti nelle attività di valutazione di conformità alla normativa fiscale dei nuovi processi che, tempo per tempo, sono introdotti o modificati. In particolare, è responsabilità delle funzioni di business e delle funzioni centrali segnalare tempestivamente al TRO e all'U.O. Fiscale i processi, di propria competenza, di nuova introduzione o che hanno subito delle variazioni operative.

Quanto ai profili di rischio di corretta interpretazione della normativa tributaria (**rischio interpretativo**), le Regole per la gestione del rischio interpretativo – allegate alla Policy di Tax Compliance – declinano uno specifico processo di rilevazione dei rischi sottesi alle scelte interpretative in corso di svolgimento e di relativa misurazione, non solo in termini quantitativi, ma anche qualitativi, valorizzando gli aspetti reputazionali che potrebbero danneggiare la Banca in caso di manifestazione dell'evento associato.

I presidi disegnati per la gestione del rischio interpretativo sono idonei a monitorare, tra le altre operazioni non routinarie, la localizzazione delle attività di creazione del valore ed il relativo allineamento con il pertinente luogo di tassazione, assicurando il controllo di ogni eventuale utilizzo artificioso di giurisdizioni o strutture, per garantire un vantaggio fiscale o per sfruttare asimmetrie fiscali.

La mitigazione del rischio interpretativo è articolata tanto in un'escalation decisionale interna, correlata alla magnitudine del rischio stesso, quanto nell'attivazione delle interlocuzioni preventive con l'Agenzia delle Entrate, sui rischi fiscali che superano la soglia di materialità, tutt'ora in corso di definizione, di concerto con la stessa Amministrazione finanziaria.

Il TCF adottato da Banca Generali è stato opportunamente inserito e integrato nell'ambito del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito "**SCI GR**"). Nel contesto regolamentare in cui opera, lo SCI GR agisce come strumento di governo dei rischi che possono influire sulle condizioni alla base dello svolgimento dell'insieme delle attività aziendali ed è strutturato per migliorare la redditività, proteggere la solidità patrimoniale, assicurare la conformità alla normativa esterna e interna e ai codici di condotta, promuovere la trasparenza verso il mercato attraverso il presidio dei rischi assunti. Lo SCI GR, in coerenza con le prescrizioni di vigilanza prudenziale contenute nella Circolare n. 285 del 2013 di Banca d'Italia (Parte I, Titolo IV, Capitolo 3), presidia, tra l'altro, anche il rischio di non conformità alle normative di natura fiscale. In particolare, il TCF di Banca Generali agisce in maniera complementare allo SCI GR, andando a coprire le aree di rischio fiscale non già intercettate da altri sistemi di controllo interno della Banca, avendo riguardo alla mappatura di rischio fiscale di adempimento ed alla gestione del rischio fiscale interpretativo.

3. Relazione con l'Autorità Fiscale e coinvolgimento degli stakeholder

Banca Generali garantisce trasparenza e correttezza nei rapporti con le Autorità fiscali e, in generale, con tutti gli stakeholder.

Nell'ottica di favorire una relazione trasparente e un dialogo collaborativo con le amministrazioni finanziarie, la Banca promuove i regimi di *cooperative compliance* e aderisce alle previsioni in materia di *transfer pricing documentation*, in conformità con le indicazioni delle Transfer Pricing Guidelines dell'OCSE.

L'approccio di apertura e trasparenza nei rapporti con l'Autorità fiscale mira ad assicurare una comunicazione accurata e tempestiva. Qualora dovesse essere riscontrato un errore, Banca Generali si impegna proattivamente al fine di fornire spiegazioni pertinenti e giungere a una adeguata soluzione. Per altro verso, in difesa dell'interesse sociale e dei suoi azionisti, Banca Generali ritiene legittimo sostenere (anche in sede contenziosa) la ragionevole interpretazione delle norme, laddove ci siano discordanze interpretative con l'Autorità fiscale competente.

Banca Generali persegue un approccio di trasparenza fiscale nei confronti di tutti gli stakeholder, nell'ambito delle più ampie tematiche ESG. In questo contesto Banca Generali partecipa attivamente alle iniziative di valutazione della performance ESG promosse dalle principali organizzazioni ed enti internazionali, ottenendo eccellenti valutazioni dalle più rilevanti agenzie di rating ESG (ad esempio, MSCI, S&P, Sustainalytics, Moody's - Vigeo Eiris) anche in relazione ai parametri connessi alla gestione della fiscalità.

4. Tax Reporting

Dando seguito all'approccio alla fiscalità sopra descritto, Banca Generali fornisce attraverso il presente report una rappresentazione sintetica e immediata:

- › delle principali informazioni finanziarie e non finanziarie per ogni giurisdizione in cui opera secondo lo schema di Rendicontazione Paese per Paese (**Country-by-Country Reporting** o **CbCR**) previsto dallo standard GRI 207² - Sezione 4.2;
- › della totalità delle imposte che versa ("**Contribuzione fiscale totale**" o **Total Tax Contribution** o **TTC**) che, **andando oltre le imposte sui redditi**, include anche le altre tipologie di imposte a cui un'impresa è soggetta (**imposte sul lavoro, imposte sui prodotti e servizi, imposte bancarie**) e considera sia le imposte proprie dell'impresa (**Taxes borne**), che le imposte di terzi raccolte per conto delle pubbliche amministrazioni (**Taxes collected**) - sezione 4.3. La descrizione della contribuzione fiscale totale è inoltre arricchita con l'analisi dei principali indicatori TTC che correlano le imposte versate con alcune grandezze aziendali e con una breve analisi dell'andamento delle imposte versate tra il 2022 e il 2023.

Il modello di rendicontazione in ambito fiscale adottato (**Tax Reporting**) consente di rappresentare in ottica ESG il contributo apportato da Banca Generali ai sistemi economici e sociali dei diversi paesi in cui opera attraverso le imposte che versa³ ed evidenzia il ruolo svolto dalla Banca sia come "*contributor*" di imposte proprie (**Legal Tax Liability**), che come "*collector*" di imposte di terzi (**Legal Remittance Responsibility**)⁴.

Sempre in prospettiva ESG, il pagamento di imposte proprie (**taxes borne**) e di imposte di terzi (**taxes collected**) è stato riconosciuto al World Economic Forum (**WEF**) come metrica di misurazione del contributo delle imprese al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda delle Nazioni Unite 2030 per lo Sviluppo Sostenibile⁵ (**Agenda ONU 2030**).

² GRI 207.4 – sezione "Requirements"- www.globalreporting.org/standards/media/2482/gri-207-tax-2019.pdf. Il GRI 207 è uno standard di reportistica che affronta il tema delle imposte come parte integrante della strategia di sostenibilità di un'impresa. Fa parte di un compendio di standard (GRI standards) sviluppati dal Global Sustainability Standards Board (GSSB) organizzazione internazionale senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di definire un quadro di riferimento (framework) per una rendicontazione trasparente da parte delle imprese dei loro impatti economici, sociali e ambientali.

³ Si tenga in considerazione che, in termini generali, le imposte sul reddito delle società costituiscono una porzione limitata delle entrate fiscali degli stati: nel 2022 (anno più recente per cui le statistiche sono disponibili) le imposte sul reddito delle società hanno rappresentato circa il 10% delle entrate fiscali dei paesi OCSE (fonte: "OECD Revenues Statistics 2023: Tax Revenue Buoyancy in OECD Countries" - www.oecd.org/tax/tax-policy/revenue-statistics-highlights-brochure.pdf)

⁴ Legal tax liability, legal remittance responsibility and tax incidence: Three dimensions of business taxation", OECD Taxation Working Papers, No. 32 - www.oecd-ilibrary.org/docserver/e7ced3ea-en.pdf?expires=1681295169&id=id&accname=guest&checksum=1AA6FACAE1E3C5A56A6C2DF94AB6C279.

⁵ www3.weforum.org/docs/WEF_IBC_Measuring_Stakeholder_Capitalism_Report_2020.pdf.

4.1 Key figure

KEY FIGURES ⁶	UNITÀ	AMMONTARE
Ricavi	Milioni di euro	1.548,0
Utile / perdita ante imposte	Milioni di euro	429,5
Attività materiali	Milioni di euro	141,7
Imposte sul reddito maturate (correnti)	Milioni di euro	115,6
Imposte sul reddito versate	Milioni di euro	149,5
Numero di dipendenti	Unità	883
Taxes borne	Milioni di euro	221,4
Taxes collected	Milioni di euro	316,7

4.2 Rendicontazione paese per paese

La rendicontazione paese per paese (**Country-by-Country Reporting**) presenta le principali grandezze rappresentative della dimensione dell'attività del Gruppo all'interno di ciascuna giurisdizione fiscale che, prese in considerazione unitamente alle altre informazioni contenute nel presente documento e nelle sezioni della Relazione Annuale Integrata (RAI) a cui si fa rinvio, sono in grado di dare una rappresentazione sintetica e trasparente del livello di imposte maturate e pagate in una giurisdizione⁷.

GIURISDIZIONE FISCALE ⁸	ATTIVITÀ PRINCIPALE	DIPENDENTI (N.)	RICAVI DI VENDITA A TERZE PARTI (M €)	RICAVI DA OPERAZIONI INFRAGRUPPO CON ALTRE GIURISDIZIONI FISCALI (M €)	UTILE/PERDITA ANTE IMPOSTE (M €)	ATTIVITÀ MATERIALI (M €)	IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ MATURATE (CORRENTI) (M €)	IMPOSTE SUL REDDITO DELLE SOCIETÀ VERSATE (M €)
Italia	Attività bancaria	818	1.077,9	119,1	262,7	137,9	93,6	79,9
Lussemburgo	Asset management	29	341,1	0,5	175,3	1,4	21,9	69,6 ⁹
Svizzera	Asset management	36	9,4	-	(8,5)	2,4	-	-
Totale della Rendicontazione Paese per Paese		883	1.428,4	119,6	429,5	141,7	115,6	149,5
Riconciliazione		-	-	(119,6)	14,3	(0,2)	5,7	5,7
Bilancio consolidato		883,0	1.428,4¹⁰	-	443,8	141,4	121,3	155,3

⁶ Gli importi e i dati delle Key Figure (ad eccezione delle Taxes Borne e delle Taxes Collected) sono rappresentati sulla base dei principi e le modalità di rendicontazione previste dall'OCSE nell'Action 13 Country-by-country reporting e riconosciute dal GRI nello standard 207.4. I valori sono rappresentati su base aggregata e non consolidata e non includono gli importi relativi a i) i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo e ii) alle correlate imposte, maturate e versate. Per maggiori informazioni si rimanda al Glossario.

⁷ Le differenze che emergono tra i totali della Rendicontazione Paese per Paese e il bilancio consolidato si riferiscono:

- a **rettifiche di consolidamento** ("consolidation adjustment") effettuate in applicazione dei principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio consolidato; e
- all'**esclusione** – dalla **Rendicontazione Paese per Paese** – degli importi relativi a i) i **dividendi ricevuti** da altre entità del gruppo e ii) alle **correlate imposte**, versate e maturate.

Per quanto riguarda le **motivazioni della differenza**, a livello di gruppo, fra i) il **carico d'imposta** – espresso sia in termini di imposte effettive che maturate (correnti) e ii) l'**imposta teorica** (i.e., imposta risultante dall'applicazione dell'aliquota d'imposta prevista dalla normativa fiscale all'utile/perdita ante imposte ai fini GRI 207-4-b-x) si rinvia alla Parte C - Sezione 21 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – voce 300" della nota integrativa inclusa nel bilancio consolidato.

⁸ Si rinvia al "perimetro di rendicontazione" in appendice per la lista delle entità considerate e la relativa giurisdizione di residenza ai fini fiscali.

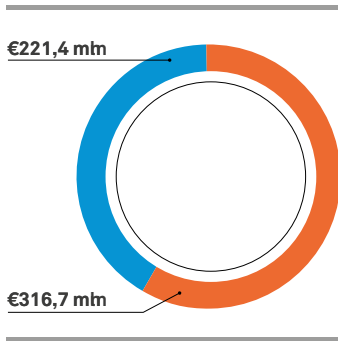
⁹ Le imposte versate nel 2023 in Lussemburgo includono i) il saldo delle imposte dovute in relazione al periodo d'imposta 2021 per un ammontare di 19,5 milioni di euro e ii) acconti di imposte relativi al periodo d'imposta 2023 per 50,2 milioni di euro. Si segnala che tali acconti, calcolati sulla base dei risultati del 2021 (annualità caratterizzata da una performance particolarmente positiva da parte di BG Fund Management Luxembourg S.A), risultano di ammontare significativo ed eccedente rispetto alle imposte effettivamente dovute sulla base dei risultati del 2023.

¹⁰ Importo corrispondente alle seguenti voci del conto economico consolidato: margine di intermediazione (voce 120) al lordo degli interessi passivi (voce 20) e delle commissioni passive (voce 50).

4.3 Total Tax Contribution

Come già sopra detto, nell'ambito della Total Tax Contribution, le informazioni rendicontate attraverso lo strumento del CbCR vengono integrate in un più ampio modello che considera l'intero spettro delle imposte che il Gruppo versa e dà conto anche della ripartizione tra le imposte effettivamente a carico del Gruppo (taxes borne) e le imposte raccolte per conto delle amministrazioni finanziarie (taxes collected)¹¹.

Nel 2023, la contribuzione fiscale totale di Banca Generali ammonta a **538,0 milioni di euro**. Le **taxes borne** rappresentano il **41,1% del totale** mentre le **taxes collected** compongono il **restante 58,9%**.



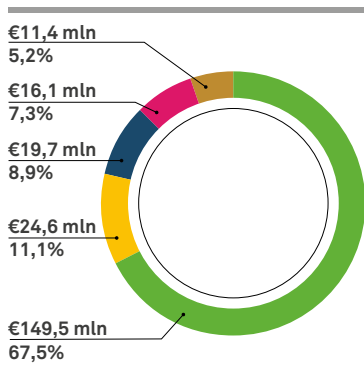
	M €	%
Taxes Borne	221,4	41,1%
Taxes Collected	316,7	58,9%
Total Tax Contribution - TTC	538,0	100,0%

L'elevata **incidenza delle taxes collected** riflette le **dinamiche del business** in cui Banca Generali opera: le imposte sul reddito raccolte e l'imposta di bollo applicata in relazione ai prodotti e servizi offerti (conti e servizi bancari, risparmio amministrato e gestito) determinano valori significativi di profit taxes collected e di product taxes collected.

4.3.1 Taxes borne

Le **taxes borne** ammontano a **221,4 milioni di euro**.

Le **Profit taxes** costituiscono la componente principali delle taxes borne, pari al **67,5%**. Le **Product taxes** e le **People Taxes** rappresentano rispettivamente il **11,1%** e l'**8,9%** del totale. Le **Bank taxes** partecipano per il **7,3%** mentre le **Other taxes** per il rimanente **5,2%**.



	M €	%
Profit taxes	149,5	67,5%
Product taxes	24,6	11,1%
People taxes	19,7	8,9%
Bank taxes	16,1	7,3%
Other taxes	11,4	5,2%
Totale Taxes borne	221,4	100,0%

Le **Profit taxes** coincidono con le imposte sul reddito delle società versate e includono i versamenti a saldo in relazione al reddito imponibile di esercizi precedenti e in acconto in relazione al reddito imponibile dell'esercizio¹².

Le **Product taxes** sono di fatto composte dall'IVA indetraibile.

Le **People taxes** includono essenzialmente i contributi sociali a carico di Banca Generali in qualità di datore di lavoro.

¹¹ Attraverso la Total Tax Contribution viene fornita una rappresentazione completa dell'intero complesso delle imposte che Banca Generali versa nei diversi paesi in cui opera. Le imposte versate da Banca Generali (contribuzione fiscale totale o Total Tax Contribution o TTC) vengono:

- dapprima suddivise in due categorie:
 - Taxes borne: imposte che rappresentano un costo per Banca Generali e incidono sui suoi risultati finanziari; e
 - Taxes collected: imposte di terzi raccolte da Banca Generali per conto delle pubbliche amministrazioni sulla base di meccanismi di sostituzione o simili; e
- successivamente all'interno delle due categorie classificate in:
 - Profit taxes – imposte sul reddito;
 - People taxes – imposte sul lavoro;
 - Product taxes – imposte sui prodotti e servizi;
 - Bank taxes – imposte bancarie;
 - Other taxes – altre imposte.

¹² In linea generale, il meccanismo di pagamento delle imposte sui redditi prevede che, nel corso di un esercizio, venga versato il saldo d'imposta relativo all'esercizio precedente (o ad esercizi precedenti) e l'acconto d'imposta per l'esercizio di riferimento. L'acconto può essere determinato sulla base i) del c.d. metodo storico, che prende a riferimento i risultati dell'esercizio (o degli esercizi precedenti) o ii) del c.d. metodo previsionale, che prende a riferimento i risultati previsti per l'esercizio.

Le **Bank taxes** sono costituite dai contributi ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie, di tutela depositanti e simili.

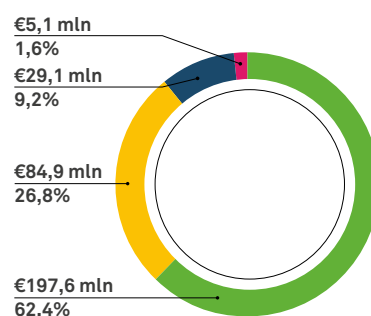
Le **Other taxes** includono principalmente i contributi sociali (contributi Enasarco) a carico di Banca Generali in relazione ai consulenti finanziari che prestano servizio a favore della banca.

4.3.2 Taxes collected

Le **taxes collected** ammontano a **316,7 milioni di euro**.

Le **Profit taxes** e le **Product taxes** costituiscono le componenti principali delle taxes collected, rappresentando rispettivamente il **62,4%** e il **26,8% del totale**. Le **People taxes** partecipano per il **9,2%** mentre le **Other taxes** per il rimanente **1,6%**.

	M €	%
Profit taxes	197,6	62,4%
Product taxes	84,9	26,8%
People taxes	29,1	9,2%
Other taxes	5,1	1,6%
Totale taxes Collected	316,7	100,0%



Le **Profit taxes** comprendono principalmente le imposte sul reddito raccolte dalla clientela (particolarmente rilevanti quelle applicate in relazione alle attività di risparmio, amministrato e gestito) e quelle applicate alle provvigioni riconosciute ai consulenti finanziari.

Le **Product taxes** includono di fatto l'imposta di bollo applicata e l'Iva netta liquidata.

Le **People taxes** comprendono essenzialmente l'imposta sul reddito delle persone fisiche e contributi sociali a carico dei dipendenti di Banca Generali, raccolti dalla stessa in qualità di datore di lavoro.

Le **Other taxes** comprendono essenzialmente i contributi sociali (contributi Enasarco) relativi ai consulenti finanziari che prestano servizio a favore della banca raccolti dalla stessa in qualità di preponente.

4.3.3 L'andamento della TTC tra il 2022 e il 2023

Nel 2023 la contribuzione fiscale totale evidenzia una riduzione complessiva di circa 60,7 milioni di euro rispetto al 2022.

ANDAMENTO DELLA TTC (M €)	2023	2022	2023-2022	2023-2022 %
Taxes borne	221,4	157,3	64,1	40,7%
Taxes collected	316,7	441,5	(124,8)	(28,3%)
Total Tax Contribution - TTC	538,0	598,8	(60,7)	(10,1%)

Tale andamento è il risultato da un lato dell'**incremento** delle **taxes borne** (+64,1 milioni di euro) e dall'altro della **riduzione** delle **taxes collected** (-124,8 milioni di euro).

Taxes borne

L'aumento delle taxes borne ha riguardato essenzialmente le **profit taxes** (+61,9 milioni). Variazioni di minori rilievo si registrano nelle altre categorie d'imposta.

ANDAMENTO DELLE TAXES BORNE (M €)	2023	2022	2023-2022	2023-2022 %
Profit taxes	149,5	87,6	61,9	70,7%
Product taxes	24,6	22,9	1,7	7,5%
People taxes	19,7	19,1	0,5	2,7%
Bank taxes	16,1	17,6	(1,5)	(8,3%)
Other taxes	11,4	10,0	1,4	14,0%
Totale taxes borne	221,4	157,3	64,1	40,7%

Le profit taxes borne sono aumentate per via di maggiori imposte sui redditi versate in:

- › **Lussemburgo** (+39,0 milioni di euro) dove i versamenti in acconto effettuati nel 2023 sono stati calcolati, mediante il c.d. metodo storico, prendendo a riferimento i risultati di annualità precedenti caratterizzate da performance particolarmente positive;
- › **Italia** (+22,9 milioni di euro), dove nel 2023 sono state versate maggiori imposte (i.e., in termini di saldo d'imposte 2022 e acconti d'imposta 2023¹³), per effetto dell'incremento del margine d'interesse registratosi tra il 2021 e il 2022¹⁴.

Taxes collected

La riduzione delle **taxes collected** ha interessato di fatto le **profit taxes** (-82,2 milioni) e le **product taxes** (-43,1 milioni di euro).

ANDAMENTO DELLE TAXES COLLECTED (M €)	2023	2022	2023-2022	2023-2022 %
Profit taxes	197,6	279,8	(82,2)	(29,4%)
Product taxes	84,9	128,0	(43,1)	(33,7%)
People taxes	29,1	28,8	0,2	0,8%
Other taxes	5,1	4,8	0,2	5,2%
Totale taxes collected	316,7	441,5	(124,8)	(28,3%)

Le **profit taxes collected** si sono ridotte principalmente per effetto di un andamento estremamente positivo dei mercati finanziari e della conseguente performance della gestione patrimoniale nel 2021 rispetto al 2022, che ha comportato minori ritenute versate nei primi mesi del 2023 rispetto ai primi mesi del 2022¹⁵.

Le product taxes collected si sono ridotte per effetto dell'utilizzo nel 2023 di una eccedenza degli acconti dell'imposta di bollo versati nel periodo di imposta precedente (i.e. 2022).

4.3.4 Principali indicatori della contribuzione fiscale totale di Gruppo

1. TTC rispetto ai ricavi

L'indicatore **TTC rispetto ai ricavi** mette in relazione la TTC e i ricavi, indicando la quota di ricavi utilizzati per il pagamento di imposte, sia borne che collected.

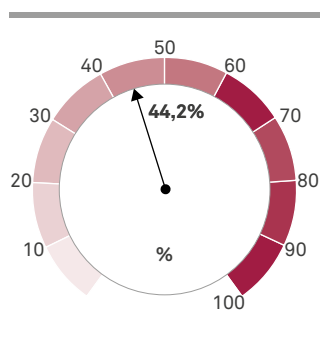
Per ogni 100 euro di ricavi generati nel 2023, Banca Generali ha versato 34,8 euro di imposte, di cui 14,3 euro per taxes borne e 20,5 euro per taxes collected.

TTC RISPETTO AI RICAVI	%
Totale Taxes borne	14,3%
Totale Taxes collected	20,5%
Total Tax Contribution	34,8%

Nel 2023, il rapporto tra TTC e Ricavi continua ad evidenziare che una parte rilevante dei ricavi generati dal Gruppo viene utilizzata per il pagamento di imposte proprie (**taxes borne**) e di terzi (**taxes collected**). Rispetto al 2022, l'indicatore mostra una contrazione di circa 12,7 punti percentuali attribuibile in via principale alla riduzione delle profit taxes collected e delle product taxes collected, già sopra commentata.

2. Total Tax rate

Il **Total Tax rate** fornisce una rappresentazione sintetica dell'onere fiscale derivante da tutte le imposte versate in qualità di soggetto passivo d'imposta, mostrando l'incidenza delle imposte che rappresentano un costo per Banca Generali (taxes borne) rispetto all'utile prima di tali imposte.



¹³ In Lussemburgo e in Italia, gli acconti versati nel 2023 sono stati determinati rispettivamente sulla base dei risultati del 2021 e 2022, per effetto dell'applicazione del cd. metodo storico, che prende a riferimento i risultati dell'esercizio precedente (Italia) o di esercizi precedenti (Lussemburgo).

¹⁴ Ai fini di completezza si segnala che il complessivo incremento dei versamenti di imposte sul reddito in Italia (IRES e IRAP) è stato parzialmente compensato dal fatto che, come già evidenziato nel Tax Transparency report 2022, le profit taxes del 2022 includevano un versamento straordinario di imposte sul reddito di precedenti esercizi (pari a 41,2 milioni di euro).

¹⁵ Nonostante il complessivo trend di riduzione delle profit taxes collected si segnala l'incremento delle imposte applicate sui proventi dei titoli obbligazionari ascrivibile agli effetti dell'aumento dei tassi di interesse.

Per ogni 100 euro di utile ante taxes borne generato nel 2023, Banca Generali ha pagato 44,2 euro di imposte borne.

TOTAL TAX RATE	%
Total Tax Rate	44,2%

Il Total Tax rate del 2023 mostra l'ammontare rilevante di imposte proprie (**taxes borne**) che il Gruppo versa rispetto all'utile realizzato prima del pagamento di tali imposte. Rispetto al 2022, l'indicatore segna un lieve incremento pari 3,6 punti percentuali correlato prevalentemente all'aumento delle profit taxes borne già sopra commentato.

3. People Taxes rispetto al numero di dipendenti

L'indicatore **People Taxes rispetto al numero di dipendenti** mette in rapporto le people taxes e il numero di dipendenti, indicando l'ammontare di imposte sul lavoro versate in media per ogni dipendente.

Per ogni dipendente impiegato, Banca Generali ha versato in media 55.201 euro di imposte sul lavoro, di cui 22.266 euro per imposte sul lavoro borne e 32.935 euro per imposte sul lavoro collected.

PEOPLE TAXES PER EMPLOYEE	VALORI PER DIPENDENTE (€ UNITÀ)
People Taxes Borne	22.266
People Taxes Collected	32.935
Totale People Taxes	55.201

Nel 2023, il rapporto tra People Taxes e numero di dipendenti continua ad evidenziare l'importo significativo di imposte sul lavoro che il Gruppo versa per ciascun dipendente. Rispetto al 2022, l'indicatore mostra una lieve contrazione (pari a 2.065 euro) attribuibile in via principale all'incremento del numero di dipendenti più che proporzionale rispetto all'incremento delle people taxes.

4.3.5 Distribuzione della contribuzione fiscale totale di Gruppo

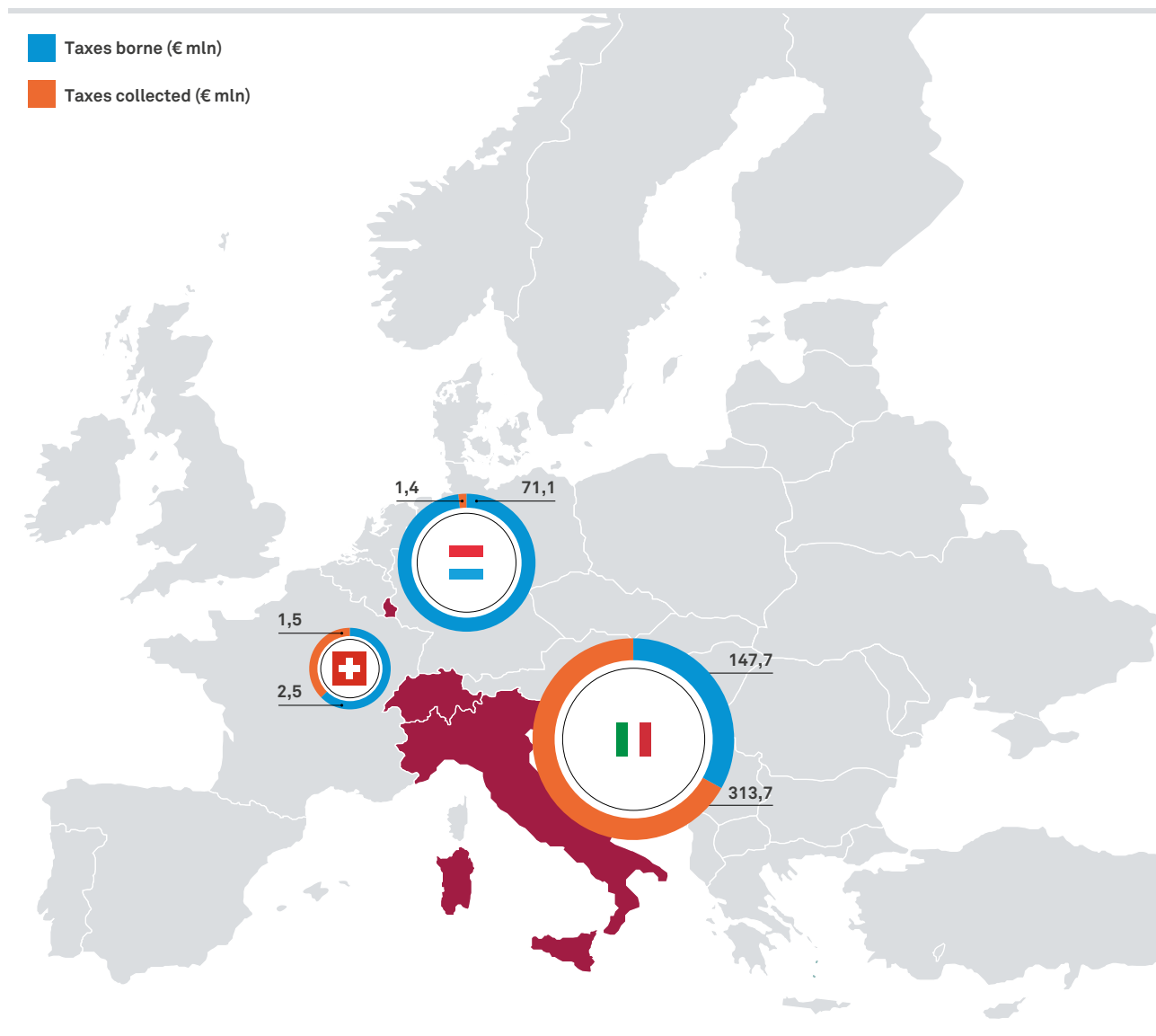
La contribuzione fiscale totale di Gruppo si distribuisce nei paesi in cui Banca Generali opera (Italia, Lussemburgo e Svizzera) coerentemente con le dinamiche dei Ricavi, delle Attività materiali e del Numero di dipendenti.

PAESE	TAXES BORNE (M €)	TAXES COLLECTED (M €)	TTC (M €)	RICAVI (M €)	ATTIVITÀ MATERIALI (M €)	N. DIPENDENTI (UNITÀ)
Italia	147,7	313,7	461,4	1.197,0	137,9	818
Lussemburgo	71,1	1,4	72,6	341,6	1,4	29
Svizzera	2,5	1,5	4,0	9,4	2,4	36
Totale	221,4	316,7	538,0	1.548,0	141,7	883

In Italia si concentra circa l'85% della contribuzione fiscale totale, in coerenza con la distribuzione dei Ricavi, delle Attività materiali e dei Dipendenti.

CONTRIBUZIONE FISCALE PER PAESE

- Taxes borne (€ mln)
- Taxes collected (€ mln)



4.4 Income taxes

La seguente sezione illustra il **Tax rate effettivo** e il **Cash Tax rate** del Gruppo Banca Generali nel suo complesso, così come risultanti dagli schemi di conto economico e rendiconto finanziario presenti nel bilancio consolidato.

COMPOSIZIONE TAXES COLLECTED	GRUPPO BANCA GENERALI (BILANCIO CONSOLIDATO)
Utile ante imposte (A)	443,8
Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ¹⁶ (B)	117,8
Imposte sul reddito versate ¹⁷ (C)	155,3
Tax Rate effettivo (B/A)	26,5%
Cash Tax Rate (C/A)	35,0%

Il Tax Rate Effettivo di Gruppo, pari al 26,5%, risulta in crescita rispetto al tax rate del 2022 al netto degli oneri straordinari relativi alla transazione fiscale (pari al 24,8%), per effetto principalmente della rilevante crescita del margine di interesse e del conseguente incremento dell'incidenza del risultato realizzato in Italia. Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto contenuto nel Bilancio Consolidato.¹⁸

Il Cash Tax Rate di Gruppo, pari al 35,0%, risulta in crescita rispetto al 29,2% del 2022, per effetto principalmente dell'incremento delle imposte sul reddito versate in Lussemburgo, come già sopra menzionato.

¹⁶ **Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio** così come risultanti dagli schemi di bilancio consolidato e di Banca Generali S.p.A. ("**Reported taxes**"). Rispetto alla voce "Imposte sul reddito delle società maturate (correnti)" riportata nella sezione "Rendicontazione paese per paese", le "Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio" includono anche le imposte correnti sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali, le imposte di esercizi precedenti, le imposte anticipate e differite, eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte).

¹⁷ **Imposte sul reddito versate** comprensive delle imposte sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali, delle imposte versate in relazione ad esercizi precedenti e delle imposte versate al consolidato fiscale nazionale di Assicurazioni Generali.

¹⁸ Parte C - Sezione 21 "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – voce 300" della Nota integrativa del bilancio consolidato.

5. Appendice

Glossario

Numero di dipendenti

Numero medio di dipendenti impiegati nel corso dell'anno, calcolato su base equivalente a tempo pieno (Full Time Equivalent).

Ricavi

Somma di i) Ricavi di vendita a terze parti e ii) Ricavi infragruppo con altre giurisdizioni.

Ricavi di vendita a terze parti

Ricavi da operazioni con entità non facenti parte del gruppo Banca Generali (i.e., entità non incluse nel bilancio consolidato di Banca Generali S.p.A.).

Ricavi infragruppo con altre giurisdizioni

Ricavi generati da operazioni tra entità del gruppo residenti in diverse giurisdizioni fiscali. Non sono inclusi i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

Il termine ricavi è da intendersi in senso ampio e corrisponde al margine di intermediazione espresso al lordo degli interessi passivi e delle commissioni passive. Non sono inclusi invece i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo.

Utile (Perdita) ante imposte

Utile al lordo delle imposte. Non sono inclusi i dividendi ricevuti da altre entità del gruppo. Ai fini della sezione "Income Taxes" l'Utile (Perdita) ante imposte include anche i dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali.

Imposte sul reddito delle società versate

Imposte sul reddito delle società versate (sulla base del criterio di cassa) nel corso dell'anno oggetto di rendicontazione, indipendentemente dall'anno a cui tali imposte si riferiscono. Le imposte sul reddito delle società versate non includono le imposte versate sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo (pari a circa 5,7 milioni di euro). Ai fini di completezza si evidenzia che l'importo rappresentato include i) imposte di precedenti esercizi (pari a 0,4 milioni di euro) versate in relazione alla risoluzione della controversia fiscale per rilievi minori e integralmente compensate nel bilancio consolidato mediante l'utilizzo dell'apposito fondo iscritto e ii) imposte versate al consolidato fiscale nazionale di Assicurazioni Generali (pari a circa 61,6 milioni di euro).

Ai fini della sezione "Income Taxes" le Imposte sul reddito dell'esercizio versate sono comprensive anche delle imposte versate sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali.

Imposte sul reddito delle società maturate (correnti)

Imposte sul reddito delle società calcolate sul reddito imponibile dell'anno (**imposte correnti**). Non sono incluse le imposte correnti riferite ad esercizi precedenti (minori imposte per 1,3 milioni di euro), le imposte anticipate, le imposte differite ed eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte). Non sono altresì incluse le imposte maturate sui dividendi ricevuti da altre entità del gruppo (pari a circa 5,7 milioni di euro).

Imposte sul reddito di competenza dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio così come risultanti dagli schemi di Bilancio Consolidato e Bilancio di esercizio di Banca Generali S.p.A. ("Reported taxes"). Tale voce include le imposte correnti (comprensive di quelle sui dividendi ricevuti da altre entità del Gruppo Banca Generali), le imposte di esercizi precedenti, le imposte anticipate e differite ed eventuali accantonamenti per debiti d'imposta non certi (posizioni fiscali incerte).

Attività materiali (diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti)

Valore netto contabile delle attività materiali. In linea con quanto previsto dall'IFRS 16, sono inclusi tra le attività materiali i "right of use" derivanti da operazioni di leasing su immobili e altre attrezzature. Non sono incluse le disponibilità liquide o equivalenti, le attività immateriali e le attività finanziarie (partecipazioni).

Total Tax Contribution (TTC) Framework

Framework universale che fornisce una panoramica chiara e sintetica di tutte le imposte che un'impresa versa alle finanze pubbliche. Il Framework misura il contributo delle imprese al gettito

fiscale di uno stato sulla base del criterio di cassa. È strutturato in modo semplice, non tecnico, e quindi relativamente facile da comprendere per coloro che possiedono una conoscenza limitata della materia fiscale e si basa su **tre pilastri**: 1) la definizione di tax (imposta), 2) la distinzione tra taxes borne e taxes collected e 3) la classificazione delle taxes (imposte) in diverse categorie.

La definizione di Tax: nel contesto del TTC Framework, in linea con la definizione fornita dall'OCSE¹⁹, con il termine tax (imposta) si indica un “pagamento obbligatorio e non corrisposto all'amministrazione pubblica”²⁰. I pagamenti che determinano un ritorno di valore derivante dall'utilizzo di un bene o il godimento di un diritto non sono considerati come imposte.

Il termine tax (imposta) è da intendersi quindi rappresentativo non delle sole imposte sul reddito ma anche delle altre forme di imposte a cui un'impresa è soggetta, siano esse imposte sostenute dall'impresa in qualità di soggetto passivo o raccolte in qualità di sostituto d'imposta.

La distinzione tra taxes borne e taxes collected:

Taxes borne (Imposte borne)

Imposte che rappresentano un costo per l'impresa e incidono sui suoi risultati finanziari; e

Taxes collected (Imposte collected)

Imposte di terzi raccolte dall'impresa per conto delle pubbliche amministrazioni sulla base di meccanismi di sostituzione o simili. Tali imposte vengono valorizzate in quanto rappresentative dal valore generato e dall'attività economica esercitata dall'impresa.

La classificazione delle taxes (imposte) in diverse categorie:

Profit taxes – Imposte sui redditi

Le Profit taxes possono essere:

- › borne: Imposte sul reddito delle società versate, come sopra descritte;
- › collected: nel caso venga applicata una ritenuta sui pagamenti effettuati a soggetti terzi o persone fisiche (come le ritenute sui profitti di natura finanziaria, sugli interessi e le royalties, sulle prestazioni professionali).

People taxes – Imposte sul lavoro

Imposte e i contributi sociali correlate all'impiego di lavoro dipendente. Le People taxes possono essere:

- › borne: le imposte e i contributi sociali a carico di Banca Generali in qualità di datore di lavoro sono considerate people (per esempio, contributi sociali, assicurazione sanitaria/pensioni/contributi di disabilità); mentre
- › collected: le imposte e i contributi sociali a carico del lavoratore dipendente e trattenute da Banca Generali in qualità di datore di lavoro (come l'imposta sul reddito delle persone fisiche o i contributi previdenziali).

Products taxes – Imposte sui prodotti e servizi

Imposte indirette sulla produzione, la fornitura, l'uso o il consumo di beni e servizi a prescindere dal fatto che vengano versate al fornitore dei beni o servizi anziché direttamente alle pubbliche amministrazioni. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) e l'imposta di bollo sono ricomprese in tale categoria. Le Product taxes possono essere:

- › borne: l'IVA indetraibile; o
- › collected: imposta di bollo applicata e l'IVA netta liquidata.

Bank taxes – imposte bancarie

Contributi versati ai fondi di risoluzione delle crisi bancarie, di tutela depositanti e simili. Sono inclusi i contributi al Single Resolution Fund europeo, al Fondo di Risoluzione Nazionale italiano gestito da Banca d'Italia e al Fondo interbancario italiano di tutela dei depositanti. Tali imposte sono generalmente borne.

Other taxes – Altre imposte

Categoria residuale che ricomprende tutte le imposte non riconducibili ad una delle 4 categorie sopra descritte. A titolo esemplificativo sono inclusi tra le “Other taxes” i contributi sociali (contributi Enasarco) versati in relazione ai consulenti finanziari che prestano servizio a favore della banca e le imposte sugli immobili.

¹⁹ “OECD Revenues Statistics 2023: Tax Revenue Buoyancy in OECD Countries” - Annex A. The OECD classification of taxes and interpretative guide - <https://doi.org/10.1787/9d0453d5-en>.

²⁰ “Compulsory, unrequited payment to general government”.

Disclaimer

Il presente documento non è stato sottoposto a procedure di revisione da parte di società di revisione indipendenti.

I dati presentati fanno riferimento all'esercizio 2023 (i.e., dal 01.01.2023 al 31.12.2023), periodo oggetto della rendicontazione di cui alla Relazione Annuale Integrata 2023.

Rispetto al Tax Transparency Report dell'esercizio 2022 sono stati inoltre introdotti affinamenti di natura metodologica nella rappresentazione dei dati di contribuzione fiscale totale. Pertanto, nel presente documento, i dati relativi al 2022 sono stati riesposti ai fini comparativi.

Il documento è redatto in euro, valuta funzionale utilizzata ai fini della Relazione Annuale Integrata 2023. Salvo i casi in cui venga espressamente indicato, gli importi (ad eccezione del numero di dipendenti) sono espressi in milioni e arrotondati al primo decimale. Per tale ragione, la somma degli importi arrotondati potrebbe talvolta differire dal totale arrotondato.

Il perimetro di rendicontazione coincide con il perimetro delle partecipazioni in società controllate in via esclusiva presentato nel Bilancio consolidato di Banca Generali S.p.A. al 31.12.2023 e include le seguenti società²¹.

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	SEDE OPERATIVA
Banca Generali S.p.A.	Italia (Trieste)	Italia (Trieste, Milano)
BG Fund Management Luxembourg S.A.	Lussemburgo (Lussemburgo)	Lussemburgo (Lussemburgo)
Generfid S.p.A.	Italia (Milano)	Italia (Milano)
BG (Suisse) Private Bank S.A.	Svizzera (Lugano)	Svizzera (Lugano)
BG Valeur S.A.	Svizzera (Lugano)	Svizzera (Lugano)

Si precisa inoltre che, nel presente documento:

- › la dicitura “Banca Generali” è utilizzata per indicare l'intero Gruppo Banca Generali, cui si fa anche riferimento attraverso l'espressione “Gruppo Bancario” o “Banca”;
- › laddove sia necessario fare riferimento alla singola Società Banca Generali in quanto Capogruppo viene riportata nel testo la ragione sociale per esteso “Banca Generali S.p.A.”

²¹ Si rinvia alla Nota integrativa consolidata Parte A.1 Sezione 3 – “Area di consolidamento e metodi di consolidamento” della RAI 2023 per maggiori informazioni.

Banca Generali S.p.A.

Sede legale
Via Machiavelli 4 - 34132 Trieste

Capitale sociale
Deliberato 119.378.836 euro
Sottoscritto e versato 116.851.637 euro

Codice fiscale e iscrizione al registro
delle imprese di Trieste 00833240328
Partita IVA 01333550323

Società soggetta alla direzione e coordinamento
di Assicurazioni Generali S.p.A.
Banca aderente al Fondo Interbancario di tutela
dei depositi
Iscritta all'albo delle banche
presso la Banca d'Italia al n. 5358
Capogruppo del Gruppo bancario Banca Generali
iscritto all'Albo dei gruppi bancari
Codice ABI 03075.9



BANCA GENERALI S.P.A.

Sede legale	Via Machiavelli 4 34132 Trieste
Sede di Milano	Piazza Tre Torri 1 20145 Milano T. +39 02 40826691
Sede di Trieste	Corso Cavour 5/A 34132 Trieste T. +39 040 777 111

www.bancagenerali.com

